

Nonantola.
Patrimonio
di storia
e memoria



Ottobre 1943 - ottobre 2018
75° anniversario
della fuga in Svizzera
dei ragazzi di Villa Emma

FONDAZIONE
**VILLA
EMMA**
RAGAZZI EBREI SALVATI



COMUNE DI
NONANTOLA



DOMENICA 7 OTTOBRE 2018 – NONANTOLA (MO)

IL RACCONTO DI SONJA, RAGAZZA DI VILLA EMMA

10.30, Associazione culturale "La Clessidra"
p.zza Tien An Men 1

RITORNO A NONANTOLA

Villa Emma, simbolo di accoglienza, e Prato Galli,
sul quale sorgerà un luogo per la memoria dei ragazzi
ebrei salvati nel 1943, faranno da cornice all'incontro
tra Sonja e la comunità locale.

16.00, Sala Verde del Palazzo Abbaziale
presentazione del

DIARIO DI SONJA. FUGA E ALIYHA DI UN'ADOLESCENTE BERLINESE, 1941-1946

Il Mulino, Bologna 2018

saluti

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Federica Nannetti, Sindaco di Nonantola

Stefano Vaccari, Presidente Fondazione Villa Emma

partecipano

Alberto Cavaglion, Fondazione Villa Emma

Alessandra Minerbi, Fondazione Cdec Milano



il Mulino

saranno presenti

Klaus Voigt e **Loredana Melissari**, curatore e
traduttrice della pubblicazione

Sonja Borus, ragazza di Villa Emma

coordina la discussione

Fausto Ciuffi, Direttore Fondazione Villa Emma

18.00, Abbazia di Nonantola

LASCIATECI CANTARE LA PACE

Concerto dedicato a Sonja e agli amici israeliani

con la partecipazione di

Coro "Limpide Note"

Coro di Redù

Coro "Tomas Luis De Victoria"

introducono

Stefano Moreali, direttore del Coro di Redù

Don Alberto Zironi, Parroco di Nonantola



Il diario al quale Sonja Borus consegnò le sue impressioni, che prese forma nel corso di una lunga fuga (attraverso Slovenia, Italia e Svizzera, fino all'approdo in Palestina), della quale fu protagonista con altri settantadue amici, diventa oggi un libro prezioso, fondamentale per quanti vogliono avvicinarsi ulteriormente alla vicenda dei ragazzi ebrei arrivati a Nonantola nell'estate del 1942 e costretti ad abbandonarla, nell'autunno dell'anno successivo, con i tedeschi ormai alle porte del paese.

Sonja oggi torna a Villa Emma, settantacinque anni dopo, visita i luoghi della vicenda, incontra la comunità che l'accolse e che le dedica canti di pace, e partecipa alla presentazione pubblica di quel suo lontano resoconto, che continua a parlarci, a darci informazioni, a farci riflettere su una storia della quale siamo eredi.

E non mancherà - mentre si va svolgendo, proprio in questi giorni, l'iter previsto da un Concorso di progettazione architettonica - una sosta a Prato Galli, Davanti a Villa Emma, su cui sorgerà un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola.

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG
SEGRETERIA@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG
059 54 71 95